TERZA DECISIONE DEL CONSIGLIO

del 27 giugno 1974

relativa all'equivalenza delle sementi prodotte in paesi terzi

(74/349/CEE)

IL CONSIGLIO DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità economica europea,

vista la direttiva 66/400/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1966, relativa alla commercializzazione delle sementi di barbabietole [1], modificata da ultimo dalla direttiva 73/438/CEE [2], in particolare l'articolo 16, paragrafo 1, lettera b),

vista la direttiva 66/401/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1966, relativa alla commercializzazione delle sementi di piante foraggere [3], modificata da ultimo dalla direttiva 73/438/CEE, in particolare l'articolo 16, paragrafo 1, lettera b),

vista la direttiva 66/402/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1966, relativa alla commercializzazione delle sementi di cereali [4], modificata da ultimo dalla direttiva 73/438/CEE, in particolare l'articolo 16, paragrafo 1, lettera b),

vista la direttiva 69/208/CEE del Consiglio, del 30 giugno 1969, relativa alla commercializzazione delle sementi di piante oleaginose e da fibra [5], modificata da ultimo dalla direttiva 73/438/CEE, in particolare l'articolo 15, paragrafo 1, lettera b),

vista la proposta della Commissione,

considerando che in Austalia, Cecoslovacchia, Iugoslavia, Nuova Zelanda, Spagna, Stati Uniti e Svizzera esistono norme concernenti i controlli delle sementi;

considerando che l'esame di tali norme e della loro applicazione ha permesso di costatare che le condizioni a cui le sementi raccolte e controllate in detti paesi sono sottoposte, per quanto concerne le loro caratteristiche ed identità nonché il loro esame, contrassegno e controllo, offrono le stesse garanzie delle sementi raccolte e controllate nella Comunità;

considerando che la presente decisione non impedisce che costatazioni comunitarie siano annullate o che la loro validità non sia prorogata qualora risulti che le condizioni su cui sono basate non sono o non sono più soddisfatte; che occorre a tal fine ottenere altre informazioni pratiche sulle sementi prodotte nei suddetti paesi procedendo alla coltura e al controllo di campioni con le prove comparative comunitarie;

considerando che, il 5 ottobre 1973, il Consiglio dell' organizzazione di cooperazione e di sviluppo economici (OCSE) ha esteso a talune crocifere e piante oleaginose il campo di applicazione del suo sistema attuale per la certificazione varietale delle sementi di piante foraggere destinate al commercio internazionale; che applicandosi ormai questo sistema alle specie di navone, di cavolo da foraggio, di rafano oleifero e alle piante oleaginose e da fibra regolamentate dalle direttive comunitarie, è necessario modificare le condizioni particolari fissate dalle decisioni del Consiglio che costatano le equivalenze;

considerando che si sono rese necessarie altre modificazioni a causa di un mutamento di competenza nell' ambito dei servizi nazionali incaricati dei controlli ufficiali delle sementi,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Si costata che le sementi che sono raccolte nei paesi e controllate ufficialmente dai servizi di cui all'allegato, e che appartengono alle specie e categorie ivi enumerate sono equivalenti alle sementi delle categorie corrispondenti raccolte nella Comunità e conformi alle direttive 66/400/CEE, 66/401/CEE, 66/402/CEE o 69/208/CEE, purché siano osservate le condizioni particolari previste dall'allegato.

---

(1) GU n. 125 dell'11. 7. 1966, pag. 2290/66.
(2) GU n. L 356 del 27. 12. 1973, pag. 79.
(3) GU n. 125 dell'11. 7. 1966, pag. 2298/66.
(4) GU n. 125 dell'11. 7. 1966, pag. 2309/66.
(5) GU n. L 169 del 10. 7. 1969, pag. 3.

Articolo 2

L'allegato della prima decisione 72/293/CEE del Consiglio, del 20 luglio 1972, relativa all'equivalenza delle sementi prodotte nei paesi terzi [1], è modificato come segue:

1. Sotto il numero progressivo 5, il servizio seguente è inserito nella colonna 3 di fianco a «barbabietole» e «specie di leguminose»:

   «Institut za oplemenjivanje i proizvodnju bilja poljoprivrednog fakulteta (Istituto dell'Università per il miglioramento e la produzione delle piante), Zagreb.»

2. Sotto i numeri progressivi 8, 9, 11, 15 e 18, i numeri «2» e «7» che figurano nella colonna 7 a fianco di «navone», «cavolo da foraggio», «rafano oleifero» e «piante oleaginose e da fibra» sono sostituiti rispettivamente dai numeri «1» e «5».

3. Sotto il numero progressivo 8, colonna 3, il testo a fianco di «navone», «cavolo da foraggio» e «piante oleaginose e da fibra» è sostituito dal seguente testo:

   «Bundesanstalt für Pflanzenbau und Samenprüfung»

4. Sotto il numero progressivo 9, colonna 3, il testo a fianco di «navone, cavolo da foraggio, rafano oleifero» è sostituito dal seguente testo:

   «— Wojewókzkich Inspektoratow Kontroli Materialu Siewnego (WIKMS) (Servizio regionale d'ispezione per il controllo delle sementi):
   — Bydgoszcz
   — Gdánsk
   — Kraków
   — Poznán
   — Warszawa
   — Wroclaw
   — Instytut Kodowli i Aklimatyzacji Róslin, Zaklad Metodyki Oceny Nasion (Stazione di esame per il miglioramento delle sementi dell'Istituto di coltura delle piante), Sandomierz.»

5. Sotto il numero progressivo 8, colonna 5, a fianco di «navone», «cavolo da foraggio» e «piante oleaginose e da fibra», la parola «Elite» è sostituita dalle parole «Basic Seed» e le parole «Original-Hochzucht» e «Original-Erhaltungszucht» sono sostituite dalle parole «Certified Seed».

6. Sotto il numero progressivo 9, colonna 5, a fianco di «navone», «cavolo da foraggio» e «rafano oleifero», le parole «Elita hodowlana» sono sostituite dalle parole «Basic Seed» e la parola «Oryginal» è sostituita dalle parole «Certified Seed».

7. Sotto il numero progressivo 11, colonna 3, le parole «Ministerul Agriculturii şi Silviculturii, Bucuresti» sono sostituite dalle parole «Ministerul Agriculturii, Industrici Alimentari Silviculturii, şi Apelor-Inspectia de stat pentru calitatea semintelor şi materialului săditor».

8. Sotto il numero progressivo 11, colonna 5, a fianco di «navone», «rafano oleifero» e «piante oleaginose e da fibra», la parola «Elite» è sostituita dalle parole «Basic Seed» e la parola «Originale» è sostituita dalle parole «Certified Seed».

9. Sotto il numero progressivo 15, colonna 5, a fianco di «rafano oleifero» e «piante oleaginose e da fibra», la parola «Foundation» è sostituita dalla parola «Basic».

10. Sotto il numero progressivo 18, colonna 5, a fianco di «piante oleaginose e da fibra» si sostituiscono le parole:

    — «Elit» con «Basic Seed»,

    — «1. fokû szaporitas» con «Certified Seed 1ª generazione»,

    — «2. fokû szaporitas» con «Certified Seed 2ª generazione»,

    — «3. fokû szaporitas» con «Certified Seed 3ª generazione».

11. Al punto 10 delle «Condizioni particolari» le parole «o in inglese» sono soppresse.

Articolo 3

L'allegato della seconda decisione 73/87/CEE del Consiglio, del 26 marzo 1973, relativa all'equivalenza delle sementi prodotte nei paesi terzi [2], è modificato come segue:

1. Sotto i numeri progressivi 2, 4 e 7, colonna 7, i numeri «2» e «7» a fianco di «navone», «cavolo da foraggio», «rafano oleifero» e «piante oleaginose e da fibra» sono sostituiti rispettivamente dai numeri «1» e «5».

[1] GU n. L 186 del 16. 8. 1972, pag. 30.

[2] GU n. L 106 del 20. 4. 1973, pag. 21.

2. Sotto il numero progressivo 2, colonna 5, il testo degli ultimi quattro trattini è costituito dal seguente:

«— semences de base

— semences certifiées

— semences de base

— semences certifiées».

3. Sotto il numero progressivo 4, colonna 5, a fianco di «navone, cavolo da foraggio» e «piante oleaginose e da fibra», le parole «Classer B» e «Classer C» sono sostituite rispettivamente da «Basic Seed» e «Certified Seed».

4. Sotto il numero progressivo 7, colonna 5, le parole «Elit» e «Certificalt Vetömag», sono rispettivamente sostituite da «Basic Seed» e «Certified Seed».

Articolo 4

1. L'articolo 1 si applica fino al 30 giugno 1976:

— dal 1° luglio 1973, alle specie di navone, di cavolo da foraggio e di rafano oleifero e alle specie di cereali;

— dal 1° luglio 1974, alle altre specie.

2. L'articolo 2, punto 7, si applica dal 1° settembre 1972.

3. L'articolo 2, punto 11, si applica dal 1° gennaio 1973.

4. L'articolo 2, punti da 1 a 6, 8, 9, 10 e l'articolo 3 si applicano alle sementi raccolte dal 1° luglio 1975. Queste disposizioni possono essere applicate anche a sementi raccolte anteriormente alla data succitata.

Articolo 5

Gli Stati membri sono destinatari della presente decisione.

Fatto a Lussemburgo, addì 27 giugno 1974.

Per il Consiglio

Il Presidente

K. GSCHEIDLE

ALLEGATO

Numero progress.	Paese	Servizio	Specie	Categorie		Condizioni particolari
				del paese interessato	della Comunità	
1	2	3	4	5	6	7
1	Australia	Department of Primary Industries, Canberra	Cavolo da foraggio	— Basic Seed	— Sementi di base	1 o 2 (*); 3; 5 o 7 (*); 8, 9, 10
				— Certified Seed	— Sementi certificate	1 o 2 (*); 3; 5 o 7 (*); 8, 9, 10
2	Iugoslavia	— Institut za poljoprivredna istraživanja (Istituto della ricerca agronomica), Novi Sad — Institut za oplemenjivanje i proizvodnju bilja poljoprivrednog fakulteta (Istituto dell'Università per il miglioramento e la produzione di piante), Zagreb	— Cavolo da foraggio, rafano oleifero	— Basic Seed	— Sementi di base	1 o 2 (*); 3; 5 o 7 (*); 8, 9, 10
				— Certified Seed	— Sementi certificate	1 o 2 (*); 3; 5 o 7 (*); 8, 9, 10
			— Piante oleaginose e da fibra (ravizzone, colza)	— Basic Seed	— Sementi di base	1, 3, 5, 8, 9, 10
				— Certified Seed, 1ª generazione	— Sementi certificate	1, 3, 5, 8, 9, 10
3	Nuova Zelanda	Department of Agriculture	Cavolo da foraggio	— Basic Seed	— Sementi di base	1 o 2 (*); 3; 5 o 7 (*); 8, 9, 10
				— Certified Seed	— Sementi certificate	1 o 2 (*); 3; 5 o 7 (*); 8, 9, 10
4	Svizzera	— Stazione federale di ricerche agronomiche, Losanna — Stazione federale di ricerche agronomiche, Zurigo	Cereali, eccetto la scaiola, il mais e il riso	— Basic Seed	— Sementi di base	1, 3, 5, 8, 9, 10
				— Certified Seed, 1ª generazione	— Sementi certificate, sementi certificate della 1ª riproduzione	1, 3, 5, 8, 9, 10
				— Certified Seed, 2ª generazione (eccetto la segala)	— Sementi certificate della 2ª riproduzione (eccetto la segala)	1, 3, 5, 8, 9, 10
5	Spagna	Instituto Nacional de Semillas y Plantas de Vivero, Madrid	— Barbabietole	— Certified Seed	— Sementi certificate	1, 3, 4, 6, 8, 9, 10
			— Cereali, eccetto la segala, la scaiola, il mais e il riso	— Basic Seed	— Sementi di base	1, 3, 5, 8, 9, 10
				— Certified Seed, 1ª generazione	— Sementi certificate, sementi certificate della 1ª riproduzione	1, 3, 5, 8, 9, 10
				— Certified Seed, 2ª generazione	— Sementi certificate della 2ª riproduzione	1, 3, 5, 8, 9, 10

(*) Soltanto per le sementi raccolte prima del 1° luglio 1975.

Numero progress.	Paese	Servizio	Specie	Categorie		Condizioni particolari
				del paese interessato	della Comunità	
1	2	3	4	5	6	7
6	Spagna *(segue)*	Instituto Nacional de Semillas y Plantas de Vivero, Madrid	— Navone, cavolo da foraggio, rafano oleifero	— Basic Seed	— Sementi di base	1 o 2 (*); 3; 5 o 7 (*); 8, 9, 10
				— Certified Seed	— Sementi certificate	1 o 2 (*); 3; 5 o 7 (*); 8, 9, 10
			— Piante oleaginose e da fibra (colza, girasole, soia)	— Basic Seed	— Sementi di base	1, 3, 5, 8, 9, 10
				— Certified Seed, 1ª generazione	— Sementi certificate, sementi certificate della 1ª riproduzione	1, 3, 5, 8, 9, 10
6	Cecoslovacchia	Ústředni Kontrolni a zkušebni ústav zemědělský, Praha	— Barbabietole	— Basic Seed	— Sementi di base	1, 3, 6, 8, 9, 10
				— Certified Seed	— Sementi certificate	1, 3, 6, 8, 9, 10
			— Specie di graminacee e leguminose soggette a norme nazionali di controllo varietale	— Basic Seed	— Sementi di base	1, 3, 5, 8, 9, 10
				— Certified Seed, 1ª generazione	— Sementi certificate della 1ª riproduzione	1, 3, 5, 8, 9, 10
				— Certified Seed, 2ª generazione e generazioni successive	— Sementi certificate delle successive riproduzioni	1, 3, 5, 8, 9, 10
			— Piante oleaginose e da fibra (girasole)	— Basic Seed	— Sementi di base	1, 3, 5, 8, 9, 10
				— Certified Seed, 1ª generazione	— Sementi certificate	1, 3, 5, 8, 9, 10
7	Stati Uniti	— Alabama Crop Improvement Association, Inc. — Alaska Crop Improvement Association — Arizona Crop Improvement Association — Arkansas State Plant Board, Division of Seed Certification — California Crop Improvement Association — Colorado Seed Growers' Association — Delaware Crop Improvement Association — Florida Department of Agriculture	— Barbabietole da zucchero	— Basic Seed	— Sementi di base	1, 3, 6, 8, 9, 10
				— Certified Seed	— Sementi certificate	1, 3, 6, 8, 9, 10
			— Cereali, eccetto la scaiola e il mais	— Basic Seed	— Sementi di base	1, 3, 5, 8, 9, 10
				— Certified Seed, 1ª generazione	— Sementi certificate, sementi certificate della 1ª riproduzione	1, 3, 5, 8, 9, 10
				— Certified Seed, 2ª generazione (eccetto la segala)	— Sementi certificate della 2ª riproduzione (eccetto la segala)	1, 3, 5, 8, 9, 10
			— Navone, cavolo da foraggio, rafano oleifero	— Basic Seed	— Sementi di base	1 o 2 (*); 3; 5 o 7 (*); 8, 9, 10
				— Certified Seed	— Sementi certificate	1 o 2 (*); 3; 5 o 7 (*); 8, 9, 10
			— Piante oleaginose e da fibra soggette a norme nazionali di controllo varietale	— Basic Seed	— Sementi di base	1, 3, 5, 8, 9, 10
				— Certified Seed, 1ª generazione	— Sementi certificate, sementi certificate della 1ª riproduzione	1, 3, 5, 8, 9, 10

(*) Soltanto per le sementi raccolte prima del 1º luglio 1975.

Numero progress.	Paese	Servizio	Specie	Categorie		Condizioni particolari
				del paese interessato	della Comunità	
1	2	3	4	5	6	7
7	Stati Uniti *(segue)*	— Georgia Crop Improvement Association, Inc. — Idaho Crop Improvement Association, Inc. — Illinois Crop Improvement Association, Inc. — Indiana Crop Improvement Association, Inc. — Iowa Crop Improvement Association — Kansas Crop Improvement Association — Kentucky Seed Improvement Association — Louisiana Department of Agriculture, Division of Entomology — Maine Department of Agriculture, Division of Plant Industry — Maryland State Board of Agriculture, Department of Agronomy — Michigan Crop Improvement Association — Minnesota Crop Improvement Association — Mississippi Seed Improvement Association — Missouri Seed Improvement Association — Montana Seed Growers' Association — Nebraska Crop Improvement Association — Nevada Department of Agriculture, Division of Plant Industry	— Barbabietole da zucchero	— Basic Seed	— Sementi di base	1, 3, 6, 8, 9, 10
				— Certified Seed	— Sementi certificate	1, 3, 6, 8, 9, 10
			— Cereali, eccetto la scaiola e il mais	— Basic Seed	— Sementi di base	1, 3, 5, 8, 9, 10
				— Certified Seed, 1ª generazione	— Sementi certificate, sementi certificate della 1ª riproduzione	1, 3, 5, 8, 9, 10
				— Certified Seed, 2ª generazione (eccetto la segala)	— Sementi certificate della 2ª riproduzione (eccetto la segala)	1, 3, 5, 8, 9, 10
			— Navone, cavolo da foraggio, rafano oleifero	— Basic Seed	— Sementi di base	1 o 2 (*); 3; 5 o 7 (*); 8, 9, 10
				— Certified Seed	— Sementi certificate	1 o 2 (*); 3; 5 o 7 (*); 8, 9, 10
			— Piante oleaginose e da fibra soggette a norme nazionali di controllo varietale	— Basic Seed	— Sementi di base	1, 3, 5, 8, 9, 10
				— Certified Seed, 1ª generazione	— Sementi certificate, sementi certificate della 1ª riproduzione	1, 3, 5, 8, 9, 10

(*) Soltanto per le sementi raccolte prima del 1° luglio 1975.

Numero progress.	Paese	Servizio	Specie	Categorie		Condizioni particolari
				del paese interessato	della Comunità	
1	2	3	4	5	6	7
7	Stati Uniti *(segue)*	— New Jersey Department of Agriculture, Division of Plant Industry — New Mexico Crop Improvement Association — New York Seed Improvement Coop., Inc. — North Carolina Crop Improvement Association Inc. — North Dakota State Seed Department — Ohio Seed Improvement Association — Oklahoma Crop Improvement Association — Oregon State University, Extension Service — Pennsylvania State Department of Agriculture, Bureau of Plant Industry — South Carolina Crop Improvement Association — South Dakota Crop Improvement Association — Tennessee Crop Improvement Association — Texas Department of Agriculture — Utah Crop Improvement Association — Utah Agricultural Experiment Station — Vermont Department of Agriculture	— Barbabietole da zucchero	— Basic Seed	— Sementi di base	1, 3, 6, 8, 9, 10
				— Certified Seed	— Sementi certificate	1, 3, 6, 8, 9, 10
			— Cereali, eccetto la scaiola e il mais	— Basic Seed	— Sementi di base	1, 3, 5, 8, 9, 10
				— Certified Seed, 1ª generazione	— Sementi certificate, sementi certificate della 1ª riproduzione	1, 3, 5, 8, 9, 10
				— Certified Seed, 2ª generazione (eccetto la segala)	— Sementi certificate della 2ª riproduzione (eccetto la segala)	1, 3, 5, 8, 9, 10
			— Navone, cavolo da foraggio, rafano oleifero	— Basic Seed	— Sementi di base	1 o 2 (*); 3; 5 o 7 (*); 8, 9, 10
				— Certified Seed	— Sementi certificate	1 o 2 (*); 3; 5 o 7 (*); 8, 9, 10
			— Piante oleaginose e da fibra soggette a norme nazionali di controllo varietale	— Basic Seed	— Sementi di base	1, 3, 5, 8, 9, 10
				— Certified Seed, 1ª generazione	— Sementi certificate, sementi certificate della 1ª riproduzione	1, 3, 5, 8, 9, 10

(*) Soltanto per le sementi raccolte prima del 1º luglio 1975.

Numero progress.	Paese	Servizio	Specie	Categorie		Condizioni particolari
				del paese interessato	della Comunità	
1	2	3	4	5	6	7
7	Stati Uniti *(segue)*	— Virginia Crop Improvement Association — Washington State Crop Improvement Association, Inc. — Washington State Department of Agriculture, Seed Branch — West Virginia Associated Growers' Association — Wisconsin Crop Improvement Association — Wyoming Seed Certification Service	— Barbabietole da zucchero	— Basic Seed	— Sementi di base	1, 3, 6, 8, 9, 10
				— Certified Seed	— Sementi certificate	1, 3, 6, 8, 9, 10
			— Cereali, eccetto la scaiola e il mais	— Basic Seed	— Sementi di base	1, 3, 5, 8, 9, 10
				— Certified Seed, 1ª generazione	— Sementi certificate, sementi certificate della 1ª riproduzione	1, 3, 5, 8, 9, 10
				— Certified Seed, 2ª generazione (eccetto la segala)	— Sementi certificate della 2ª riproduzione (eccetto la segala)	1, 3, 5, 8, 9, 10
			— Navone, cavolo da foraggio, rafano oleifero	— Basic Seed	— Sementi di base	1 o 2 (*); 3; 5 o 7 (*); 8, 9, 10
				— Certified Seed	— Sementi certificate	1 o 2 (*); 3; 5 o 7 (*); 8, 9, 10
			— Piante oleaginose e da fibra soggette a norme nazionali di controllo varietale	— Basic Seed	— Sementi di base	1, 3, 5, 8, 9, 10
				— Certified Seed, 1ª generazione	— Sementi certificate, sementi certificate della 1ª riproduzione	1, 3, 5, 8, 9, 10

(*) Soltanto per le sementi raccolte prima del 1º luglio 1975.

Condizioni particolari

1. Le sementi sono ufficialmente certificate e i loro imballagi sono ufficialmente chiusi e contrassegnati, secondo il sistema dell'organizzazione di cooperazione e di sviluppo economici (OCSE) per la certificazione varietale delle sementi destinate al commercio internazionale. La qualità delle sementi deve rispondere ai requisiti prescritti dalla regolamentazione comunitaria.

2. Le sementi sono ufficialmente certificate e i loro imballagi sono ufficialmente chiusi e contrassegnati secondo le disposizioni nazionali. La qualità delle sementi deve rispondere ai requisiti della regolamentazione comunitaria.

3. L'ispezione in campo è effettuata da autorità statali o, sotto la responsabilità di queste autorità, da persone giuridiche di diritto pubblico o privato, purché dette persone non traggano un profitto particolare dal risultato di questa ispezione.

4. Le sementi di base sono state certificate ufficialmente nella Comunità.

5. Sull'etichetta ufficiale devono figurare le seguenti indicazioni supplementari:

   a) data della chiusura ufficiale,

   b) menzione che le sementi sono conformi alla normativa CEE.

   Tali indicazioni possono altresì figurare su un'altra etichetta ufficiale che indichi inoltre la denominazione del servizio e del paese.

6. Sull'etichetta ufficiale devono figurare le seguenti indicazioni supplementari:

   a) data della chiusura ufficiale,

   b) in quanto si applichi il punto 4, l'indicazione che le sementi di base sono state certificate nella Comunità.

   Tali indicazioni possono altresì figurare su un'altra etichetta ufficiale che indichi inoltre la denominazione del servizio e del paese.

7. Sull'etichetta ufficiale devono figurare almeno le seguenti indicazioni:

   a) servizio di certificazione e paese,

   b) menzione che le sementi sono conformi alla normativa CEE,

   c) numero di riferimento della partita,

   d) specie,

   e) varietà o per gli ibridi: linea «inbred»,

   f) categoria (sementi di base o sementi certificate),

   g) paese di produzione,

   h) peso netto o lordo dichiarato,

   i) data della chiusura ufficiale,

   j) per le sementi certificate della seconda riproduzione e delle riproduzioni seguenti, il numero delle generazioni dopo le sementi di base,

   k) per le varietà ibride:

      — la menzione «ibrido»,

      — per le sementi della categoria «sementi certificate» l'attestazione che la semente di base ha subito un esame ufficiale, in quanto non sia stata certificata nella Comunità.

Il colore dell'etichetta è:

— bianco per le sementi di base,

— blu per le sementi certificate e le sementi certificate della prima riproduzione,

— rosso per le sementi certificate delle riproduzioni seguenti.

8. Il trattamento chimico al quale sono state eventualmente sottoposte le sementi deve figurare sull'etichetta ufficiale o su un'etichetta speciale e sopra o nell'imballaggio.

9. Un attestato ufficiale, inserito all'interno dell'imballaggio, deve precisare almeno il numero di riferimento della partita, la specie e la varietà; inoltre, per quanto concerne le sementi di barbabietole, dev'essere eventualmente indicato se si tratta di sementi monogermi o di sementi di precisione.

   Tale attestato non è indispensabile quando le indicazioni minime sono stampate in modo indelebile sull'imballaggio.

10. Tutte le indicazioni prescritte per le etichette ufficiali, gli attestati ufficiali e gli imballaggi sono redatte almeno in una delle lingue ufficiali delle Comunità europee.